

PRESIDIO DELLA QUALITÀ RELAZIONE ANNUALE

Maggio 2024 - giugno 2025

(Approvata nella seduta del 10 settembre 2025)



Per contattare il Presidio della Qualità: presidio@imtlucca.it

I documenti prodotti dal Presidio della Qualità sono disponibili ai seguenti *link*:

<https://www.imtlucca.it/documenti-sullassicurazione-della-qualita>

https://www.imt.it/amministrazione-trasparente/trasparenza:altri_contenuti:altri_contenuti_-_dati_ulteriori:relazioni_assicurazione_qualita

SOMMARIO

1.	PREMESSE	5
1.1.	COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ.....	5
1.2.	OBIETTIVO DELLA RELAZIONE ANNUALE	5
2.	RUOLO E AZIONI DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ	6
2.1.	REVISIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	6
2.2.	AGGIORNAMENTO DEL “REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ”	8
2.3.	IL RAPPORTO CON LA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI E IL NUCLEO DI VALUTAZIONE.....	8
3.	ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA	9
3.1.	PROCESSO DI RIESAME DEI PROGRAMMI DI DOTTORATO	9
3.2.	ATTIVITÀ DEI COLLEGI DOCENTI	11
3.3.	PROCESSO DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DI NUOVA OFFERTA FORMATIVA.....	12
3.4.	RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DELLE ALLIEVE E DEGLI ALLIEVI.....	12
3.4.1.	Ottimizzazione del processo	12
3.4.2.	Aggiornamento della documentazione.....	13
3.5.	ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE.....	14
4.	ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA	15
4.1.	PRIMO ESERCIZIO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA	16
4.2.	REVISIONE DEI CRITERI DI ACCESSO AL FONDO PER LA PREMIALITÀ	17
4.3.	MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E RICERCA SUL CAMPO.....	18
5.	ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA TERZA MISSIONE.....	19
5.1.	ESITO DEL SECONDO ESERCIZIO DI MONITORAGGIO	19
6.	CAMPUSE SERVIZI.....	21

6.1.	GESTIONE DELLE POSTAZIONI STUDIO E LAVORO	21
6.2.	RILEVAZIONI DI <i>CUSTOMER SATISFACTION</i> - PROGETTO <i>GOOD PRACTICE</i> 2024/25.....	22
6.3.	RACCOLTA DI SEGNALAZIONI E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	27
6.4.	VADEMECUM PER LA COMUNITÀ STUDENTESCA	27
7.	AUTOVALUTAZIONE	28
7.1.	PUNTI DI ATTENZIONE E CRITICITÀ.....	35
8.	ALLEGATI	40
A.	ELENCO DELLE RIUNIONI DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ.....	40

1. PREMESSE

Secondo quanto previsto dal [“Regolamento per il funzionamento del Presidio della Qualità”](#), art. 4, c. 3, il [Presidio della Qualità](#) (PQ) della Scuola IMT Alti Studi Lucca (Scuola) *redige una relazione annuale di rendicontazione e pianificazione delle attività dell'anno successivo. Tale relazione viene trasmessa alla Rettrice/al Rettore, alla Direttrice/al Direttore Generale, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione, al Nucleo di Valutazione e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e resa pubblica sul sito istituzionale.*

Preme evidenziare come la presente Relazione copra un intervallo temporale di 14 mesi (da maggio 2024 a giugno 2025) a differenza delle precedenti Relazioni annuali, riferite al periodo maggio-aprile.

La scelta di spostare l'orizzonte temporale di riferimento a metà anno è finalizzata a rendere più efficace il monitoraggio dello stato del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e del grado di attuazione delle azioni e più informativa la Relazione ai fini del riesame.

1.1. COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Con decreto rettorale n. 19891(456) del 14 novembre 2024 è stata definita la composizione del PQ dal 14 novembre 2024 al 31 ottobre 2027.

I componenti in carica al momento della redazione della presente Relazione sono pertanto:

- Prof. Massimo Riccaboni, professore ordinario, Prorettore alla organizzazione, programmazione e bilancio, in qualità di presidente;
- Prof. Andrea Averardi, professore associato;
- Prof. Ennio Bilancini, professore ordinario;
- Prof. Mario Zanon, professore associato;
- Dott.ssa Giada Lettieri, ricercatrice;
- Dott. Gianpietro Sgaramella, allievo del XXXIX ciclo, programma di dottorato in *Economics, Analytics and Decision Sciences*¹;
- Dott.ssa Valentina Calvi, personale tecnico amministrativo;
- Sig.ra Caterina Tangheroni, personale tecnico amministrativo.

1.2. OBIETTIVO DELLA RELAZIONE ANNUALE

La Relazione, redatta annualmente dal PQ, ha come scopo:

- presentare lo stato del sistema di AQ della Scuola, monitorando le relative attività;
- verificare il grado di implementazione delle azioni a supporto della qualità;
- rendere conto delle azioni attuate dal PQ;
- illustrare le principali tematiche che il PQ ritiene necessario affrontare nell'anno a venire e gli ambiti di miglioramento individuati.

¹ Mandato di durata biennale con scadenza il 31 ottobre 2026.

La Relazione rappresenta, quindi, uno strumento di comunicazione di fondamentale importanza per favorire la collaborazione tra i diversi attori del sistema di AQ e l'intera comunità della Scuola. La Relazione costituisce altresì uno degli *input* del processo di riesame annuale del sistema di governo e del sistema di AQ.

2. RUOLO E AZIONI DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

L'evoluzione del sistema AVA (Autovalutazione - Valutazione - Accredimento) ha portato negli anni i Presidi della Qualità a rivestire un ruolo di sempre maggiore importanza all'interno dei rispettivi atenei. Il modello AVA2 ha, infatti, validato la figura del PQ, includendone l'esistenza tra i requisiti per l'Accreditamento, mentre il modello [AVA3](#) ne ha rafforzato il ruolo con l'obiettivo di superare la separazione tra il sistema di governo e quello di AQ.

In tale solco si inserisce la sezione del [documento di Programmazione triennale 2025-2027](#) dedicata agli obiettivi strategici per l'AQ, che indica la qualità e il miglioramento continuo quali principi che hanno orientato e continuano a indirizzare la crescita della Scuola e attesta il consolidamento del ruolo del PQ all'interno della stessa.

2.1. REVISIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il sistema di AQ della Scuola è evoluto negli anni in considerazione delle novità introdotte dal modello AVA3, della crescita della Scuola in termini di organico, attività e strutture, dei cambiamenti interni. Tale evoluzione, come già evidenziato nella precedente Relazione, non ha, tuttavia, trovato formale riscontro in un aggiornamento dei documenti chiave per l'AQ, che riflettono la situazione del 2019, anno della loro adozione.

Per ovviare a tale disallineamento, a partire da gennaio 2025 il PQ ha curato un'opera di revisione sistematica di tali documenti secondo un preciso calendario, iniziando da "Le politiche della qualità" e "Il sistema di assicurazione della qualità".

Il primo documento, licenziato dal PQ nella seduta del 7 marzo 2025, esplicita i principi generali a cui la Scuola si ispira, che trovano applicazione attraverso un processo ciclico orientato al miglioramento continuo, e le politiche dedicate agli ambiti specifici di attività della Scuola (didattica, ricerca, terza missione, ambiente e servizi).

Il secondo, licenziato dal PQ nella seduta del 6 maggio 2025, illustra il sistema di AQ della Scuola esplicitandone i principali attori e le relative responsabilità, i processi e le attività.

Rispetto alle versioni adottate nel 2019, i documenti aggiornati tengono conto di quanto previsto dal modello AVA3 e risultano allineati ai nuovi indirizzi strategici della Scuola e alla mutata impostazione interna.

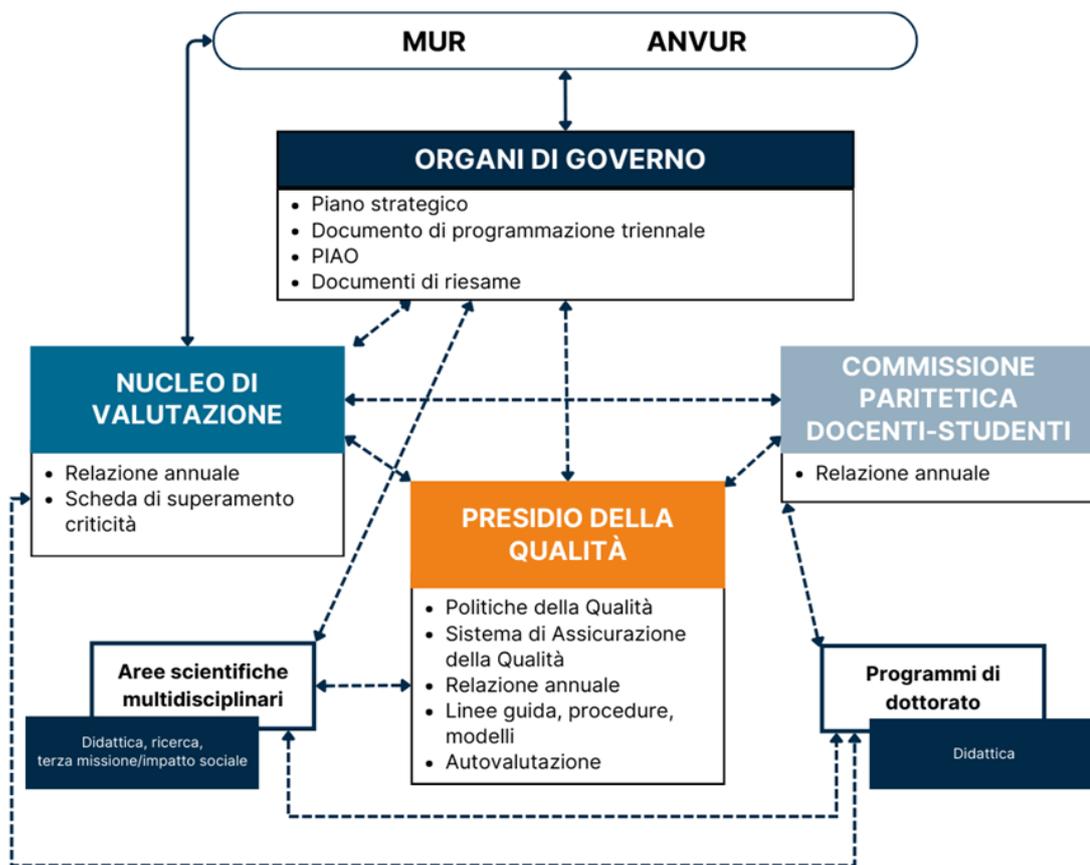


Figura 1. Architettura del sistema di AQ della Scuola IMT. Oltre ai principali attori che intervengono nel sistema di AQ, la figura illustra i flussi informativi e comunicativi che garantiscono il corretto funzionamento del sistema di AQ e disciplinano le relazioni tra i vari attori.

La revisione della documentazione ha interessato, poi, “Il sistema di rilevazione delle opinioni degli allievi e della loro soddisfazione” e “Questionari per la rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi: Linee guida per la somministrazione e la gestione dei risultati”. Rinominati rispettivamente “Il sistema di rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi” e “Linee guida per la somministrazione e la gestione dei risultati dei questionari per la rilevazione delle opinioni della comunità studentesca”, i due documenti, che si inseriscono nell’ambito dell’AQ della didattica, sono stati oggetto di profonda revisione in virtù delle modifiche al sistema di rilevazione delle opinioni tramite questionari già illustrate nelle precedenti Relazioni. Sebbene ufficialmente al di fuori dell’intervallo temporale di riferimento della presente Relazione, si anticipa che questi due documenti sono stati ufficialmente licenziati dal PQ nella seduta del 7 luglio 2025.

Dopo essere stati sottoposti all’attenzione del Gruppo di lavoro per il riesame², “[Le politiche della qualità](#)”, “[Il sistema di assicurazione della qualità](#)” e “[Il sistema di rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi](#)” sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, nella seduta del 23 luglio 2025.

² Nominato con decreto rettorale n. 5787 (145) del 7 aprile 2025, il Gruppo di lavoro per il riesame, che conta tra i propri membri tre componenti del PQ, è incaricato di curare il riesame del sistema di governo e del sistema di AQ.

2.2. AGGIORNAMENTO DEL “REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ”

Ravvisata la necessità di inserire nel "Regolamento per il funzionamento del Presidio della Qualità" un riferimento all'obbligo di riservatezza su fatti e documenti di cui i componenti dello stesso vengano a conoscenza in ragione del proprio ruolo e rendere ufficiali alcune prassi consolidate nel tempo, il PQ ha colto l'occasione per attuare una revisione generale del testo allineandosi alla più recente modifica statutaria e utilizzando un linguaggio attento alle differenze di genere.

Nello specifico la revisione del Regolamento ha ufficializzato sia la prassi di interpellare la comunità studentesca al fine di individuare la componente studentesca nel PQ, sia quella di condividere i verbali con il Nucleo di Valutazione (NdV) e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Inoltre, ha definito il soggetto preposto a presiedere le sedute in caso di assenza del Presidente e introdotto la pubblicazione delle deliberazioni assunte dal PQ nella *intranet* a valle di ogni seduta.

Licenziata dal PQ nella seduta del 20 giugno 2024, la nuova versione del "[Regolamento per il funzionamento del Presidio della Qualità](#)" è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 luglio 2024, acquisito il parere del Senato Accademico, per poi essere emanata con decreto rettorale n. 14274(324) del 31 luglio 2024.

2.3. IL RAPPORTO CON LA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI E IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Nello svolgimento del proprio ruolo all'interno del sistema di AQ, il PQ si interfaccia in maniera sistematica con il NdV e la CPDS e assicura il corretto flusso informativo da e verso questi due attori.

Si riporta di seguito una panoramica delle principali attività che hanno coinvolto il PQ in relazione al NdV e/o alla CPDS nel periodo di riferimento della presente Relazione:

- la **terza seduta congiunta degli Organismi preposti all'AQ**, che si è svolta il 24 settembre 2024 presso i locali della Scuola. Nel corso dell'incontro i membri del PQ, del NdV e della CPDS hanno discusso gli esiti delle audizioni dei programmi di dottorato condotte dal NdV, le "Linee Guida per il riesame dei programmi di dottorato", possibili iniziative di formazione sulla didattica innovativa destinate al personale docente e ricercatore, le modalità di gestione delle postazioni studio a disposizione della comunità studentesca;
- la **partecipazione alla definizione del "[Regolamento per il funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti](#)"**, emanato con decreto rettorale n. 14280(325) del 31 luglio 2024 e successivamente modificato con decreto rettorale n. 1584(37) del 3 febbraio 2025, che ha sostituito le "Linee Guida per la Commissione Paritetica Docenti-Studenti" risalenti al 2020;
- la verifica, come da prassi consolidata, della versione preliminare della Relazione annuale 2024 della CPDS e la trasmissione di suggerimenti e commenti che sono poi stati recepiti e integrati da quest'ultima;

- l'interlocuzione con la CPDS ai fini della **predisposizione di un vademecum**, ovvero un breve documento di supporto alla comunità studentesca nel quale dare risposta ai dubbi più comuni;
- l'indirizzo dell'azione della CPDS, in particolare con l'invito a organizzare iniziative di formazione sull'AQ per la comunità studentesca e a incontrare a cadenza regolare le/i referenti dei programmi di dottorato per recepire in modo diretto eventuali segnalazioni.

Si segnala, inoltre, che, con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza dell'attività degli Organismi preposti all'AQ e in ottemperanza a quanto previsto dai regolamenti per il funzionamento del PQ, del NdV e della CPDS nella più recente formulazione, da settembre 2024 gli ordini del giorno e i resoconti delle sedute del PQ, della CPDS e del NdV sono accessibili all'intera *Community* IMT. In linea con le pratiche già adottate per il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, il *link* per l'accesso a tale documentazione è disponibile nella *intranet*.

3. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Proseguendo l'azione di riesame periodico e miglioramento del sistema di AQ della didattica, nel periodo di riferimento della presente Relazione, il PQ ha definito le "Linee guida per il riesame dei programmi di dottorato" e ne ha monitorato l'attuazione, ha avviato una riflessione in merito all'attivazione di iniziative di formazione sul tema della didattica innovativa riservate al personale docente e ricercatore, ha promosso l'ottimizzazione del processo di somministrazione dei questionari e di gestione dei relativi dati.

3.1. PROCESSO DI RIESAME DEI PROGRAMMI DI DOTTORATO

Il modello AVA3 fa esplicito riferimento al riesame periodico dei programmi di dottorato nei seguenti aspetti da considerare:

C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

Come già spiegato nella precedente Relazione, ravvisata la necessità di normare il processo di riesame dei programmi di dottorato, a inizio 2024 il PQ ha avviato i lavori finalizzati all'adozione di apposite Linee guida. Il Gruppo di lavoro, costituito su impulso del PQ, ha curato la definizione del documento confrontandosi regolarmente con il PQ e l'allora Prorettore alla didattica e ai servizi informativi e recependone le indicazioni.

Una prima versione delle “Linee guida per il riesame dei programmi di dottorato” validata dal PQ è stata presentata alla CPDS nella seduta del 28 giugno 2024, mentre il documento finalizzato dal PQ è stato discusso nel corso della seduta congiunta del 24 settembre 2024. Recepto il parere positivo del PQ, del NdV e della CPDS, le “Linee guida per il riesame dei programmi di dottorato” sono state, quindi, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 24 ottobre 2024.

In linea con quanto previsto dal modello AVA3, il documento esplicita le fasi, le attività, le tempistiche del processo, nonché i soggetti coinvolti.

Preme segnalare come, per favorire il coinvolgimento della comunità studentesca nel processo di riesame, le Linee guida prevedano la figura della/del referente del programma di dottorato, ovvero una/un portavoce che, quando necessario, possa interfacciarsi con la Coordinatrice/il Coordinatore, il Collegio Docenti e la CPDS riportando criticità, segnalazioni o proposte di miglioramento da parte delle allieve iscritte e degli allievi iscritti a tale programma.

Nel mese di giugno 2025 il PQ ha monitorato il processo di riesame dei programmi di dottorato andando ad analizzare gli estratti dei verbali delle sedute dei Collegi Docenti³ in cui è stato affrontato il tema. L’approfondimento ha fatto emergere una limitata e non omogenea attuazione di quanto previsto dalle “Linee guida per il riesame dei programmi di dottorato” in termini di tempistiche, aspetti e documenti da considerare; è stata altresì evidenziata la necessità di prestare maggiore attenzione alla consultazione degli *stakeholder*, così come alla definizione di azioni correttive in risposta agli aspetti critici. L’analisi ha evidenziato, infine, come nel caso del dottorato di interesse nazionale in Cybersicurezza il processo di riesame non si sia concretizzato.

Preso atto degli esiti del monitoraggio, il PQ ha condiviso con il Prorettore alla didattica e l’Ufficio Dottorato e Alta Formazione le proprie considerazioni e proposte volte a favorire la corretta gestione del processo.

In primis è stato chiesto all’Ufficio di sollecitare il Coordinatore del dottorato di interesse nazionale in Cybersicurezza a convocare prontamente il Collegio Docenti per dare attuazione al processo di riesame. Contestualmente l’Ufficio è stato invitato a verificare il rispetto delle diverse attività previste dal processo di riesame da parte dei Collegi Docenti:

- ricordando annualmente a ciascuna Coordinatrice e a ciascun Coordinatore la necessità di dare attuazione al processo di riesame e calendarizzare le sedute del Collegio Docenti secondo le tempistiche previste dalle Linee guida;
- monitorando gli indicatori relativi al dottorato previsti dal modello AVA3;
- accertando l’effettiva analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni della comunità studentesca e dei documenti menzionati dalle Linee guida;
- accertando che nei verbali delle sedute sia dato riscontro dell’analisi effettuata, delle criticità riscontrate e delle azioni migliorative proposte.

³ Sono stati analizzati i verbali delle sedute dei Collegi Docenti dei seguenti programmi di dottorato: *Cognitive, Computational and Social Neurosciences, Cultural Systems, Economics, Analytics and Decision Sciences, Management of Digital Transformation, Systems Science*.

Il PQ ha altresì rimarcato la necessità di curare il confronto con gli *stakeholder* e verificare lo stato di attuazione delle proposte di miglioramento individuate nell'ambito del riesame precedente.

Come ulteriore azione migliorativa il PQ intende, in occasione della revisione delle "Linee guida per il riesame dei programmi di dottorato", curare la predisposizione di un documento di supporto nel quale riportare l'elenco dei dati e dei documenti da considerare ai fini del riesame e fornire un modello a cui fare riferimento all'atto della verbalizzazione di tale attività.

3.2. ATTIVITÀ DEI COLLEGI DOCENTI

La ricognizione delle modalità di svolgimento delle sedute dei Collegi Docenti, di cui si riportano gli esiti nella tabella 1, ha evidenziato un ampio ricorso nell'A.A. 2023/24 all'opzione asincrona, che limita il confronto e l'approfondita discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

Preso atto del ricorso generalizzato e crescente alla modalità asincrona, il PQ ha ritenuto opportuno sollecitare l'Ufficio Dottorato e Alta Formazione affinché verificasse, insieme alle Coordinatrici e ai Coordinatori, la calendarizzazione di un numero sufficiente di sedute effettive dei Collegi Docenti tale da permettere la discussione e il confronto con gli *stakeholder* sui vari temi, ivi inclusa la revisione periodica dell'offerta formativa. Pur constatando un miglioramento del quadro generale nel corso dell'A.A. 2024/25, il PQ ritiene opportuno continuare a monitorare la situazione e reiterare la richiesta di garantire un numero sufficiente di sedute effettive ai programmi di dottorato che ancora fanno un utilizzo prevalente della modalità asincrona.

Programma di dottorato	A.A. 2022/23		A.A. 2023/24		A.A. 2024/25*	
	In presenza/ telematiche o modalità mista	Asincrona	In presenza/ telematiche o modalità mista	Asincrona	In presenza/ telematiche o modalità mista	Asincrona
CySec	3	0	1	0	2	0
CCSN	0	0	1	8	3	3
EADS	4	1	3	5	4	2
CS	0	0	4	2	3	2
SyS	3	2	1	8	3	1
MDT	2	0	2	0	4	0
Totale	12	3	12	23	19	8

Tabella 1. Statistiche relative alle modalità di svolgimento delle sedute dei Collegi Docenti. *Dati non completi in quanto l'anno accademico è in corso.

3.3. PROCESSO DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DI NUOVA OFFERTA FORMATIVA

Il significativo ampliamento che l'offerta formativa della Scuola ha vissuto negli ultimi anni ha fatto emergere l'assenza di una procedura *standard* da seguire all'atto della presentazione di proposte di istituzione di nuova offerta formativa, siano esse relative a programmi di dottorato, lauree magistrali in convenzione, *master* universitari in convenzione, etc.

Ravvisata la necessità di normare il processo dalla fase di predisposizione della documentazione preliminare fino all'approvazione e istituzione della nuova offerta formativa, nella seduta del 16 gennaio 2025 il PQ ha aperto un'interlocuzione con il Prorettore alla didattica e promosso la costituzione di un Gruppo di lavoro incaricato di definire le fasi e le tempistiche del processo, i soggetti coinvolti e i relativi ruoli, nonché la documentazione da predisporre.

All'atto della redazione della presente Relazione, le attività del Gruppo di lavoro sono ancora in corso in quanto è successivamente intervenuta la necessità di apportare delle modifiche al corpo regolamentare della Scuola.

Per quanto attiene all'offerta formativa a cui la Scuola partecipa, ma di cui non è sede amministrativa, il PQ ha segnalato l'importanza di garantire l'allineamento delle tempistiche di approvazione delle proposte a quelle dell'ateneo *partner*, così come di avere accesso agli esiti delle rilevazioni delle opinioni delle studentesse/degli studenti, che costituiscono un importante elemento di cui tenere conto all'atto della conferma dell'attivazione di un determinato percorso.

Poiché la somministrazione dei questionari, in quanto adempimento legato all'AQ, è in capo alla sede amministrativa, il PQ ha suggerito di esplicitare, all'atto della stipula degli accordi per l'istituzione e attivazione di offerta formativa congiunta, la possibilità per la Scuola di richiedere il prospetto degli esiti delle rilevazioni pertinenti.

3.4. RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DELLE ALLIEVE E DEGLI ALLIEVI

3.4.1. Ottimizzazione del processo

Per ovviare a una serie di criticità nella rilevazione delle opinioni della comunità studentesca, sia nella fase di creazione e distribuzione dei questionari, sia nella gestione dei risultati, su impulso del PQ, tra gli obiettivi dell'Amministrazione per l'anno 2024 ne è stato previsto uno dedicato all'ottimizzazione del processo⁴.

Il passaggio alla piattaforma Qualtrics si è reso necessario da un lato per agevolare il processo di somministrazione dei questionari, dall'altro per consentire l'archiviazione automatica di tutti i dati in un *database* centralizzato facilitando l'analisi dei dati e, conseguentemente, l'attività della CPDS, del Prorettore alla didattica e dei Collegi Docenti.

⁴ Obiettivo "D.1.1 - Ottimizzazione del processo di somministrazione dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli allievi" assegnato all'Ufficio Dottorato e Alta Formazione per l'anno 2024.

Visto l'impatto sul sistema di AQ della didattica, la migrazione di tutti i questionari rivolti alla comunità studentesca sulla piattaforma Qualtrics, oltre a comportare la necessità di impostare un nuovo flusso di lavoro, ha rappresentato per il PQ l'occasione per una verifica dell'intero processo, dalla somministrazione alla fase di analisi dei risultati. Il PQ ha, quindi, attentamente monitorato lo stato di attuazione dell'obiettivo sia interloquendo con il personale coinvolto nella migrazione e nell'impostazione della piattaforma, sia effettuando dei *test* per accertare il corretto funzionamento del sistema.

Complessivamente la nuova piattaforma, oltre ad essere maggiormente versatile, consente un più agevole accesso ai dati raccolti e facilita l'analisi comparativa, che in precedenza richiedeva un significativo impegno da parte del personale e l'inserimento manuale di dati con conseguente rischio di errori.

La transizione è stata graduale ed effettuata tenendo conto delle tempistiche di somministrazione, così come della necessità di garantire la comparabilità dei dati. L'*End of Year Questionnaire* è stato il primo questionario somministrato tramite la nuova piattaforma ad ottobre 2024. Con l'avvio dell'anno accademico 2024/2025 è stata, quindi, la volta del *Teaching Evaluation Questionnaire*. Infine, da gennaio 2025, anche il *PhD Program Evaluation Questionnaire* e il questionario di Valutazione dei *Master* (ora *Higher Education Questionnaire*) sono gestiti tramite Qualtrics.

3.4.2. Aggiornamento della documentazione

L'introduzione del modello AVA3 e dell'evoluzione dell'offerta formativa della Scuola hanno determinato nell'ultimo triennio significative modifiche all'impostazione strutturale del sistema di rilevazione delle opinioni della comunità studentesca. Da un lato l'attenzione è stata progressivamente spostata dai *Teaching Evaluation Questionnaire*, ovvero i questionari sui singoli insegnamenti offerti che si ricorda non essere previsti dal modello AVA3, ai questionari per la valutazione del programma di dottorato al termine di ciascun anno (*End of Year Questionnaire*) e al momento del conseguimento del titolo (*PhD Program Evaluation Questionnaire*), dall'altro è stato elaborato un questionario per la valutazione dei corsi di alta formazione, di perfezionamento, di specializzazione *post-laurea* e *post dottorali*, dei *master executive* o di altri corsi di studio e di alta formazione permanente e ricorrente erogati dalla Scuola (*Higher Education Questionnaire*).

L'attività di revisione e aggiornamento dei documenti chiave per l'AQ (di cui si è già fatta menzione alla [sezione 2.1](#)) ha, quindi, necessariamente coinvolto anche il documento "Il sistema di rilevazione delle opinioni degli allievi e della loro soddisfazione" che il PQ aveva elaborato nel 2019 e le "Linee guida per la somministrazione e la gestione dei risultati dei questionari" approvate dal PQ a dicembre 2022. I due documenti sono stati rinominati rispettivamente "Il sistema di rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi" e "Linee guida per la somministrazione e la gestione dei risultati dei questionari per la rilevazione delle opinioni della comunità studentesca" e aggiornati in modo da riflettere l'attuale architettura del sistema di questionari in uso. Il processo di somministrazione e gestione dei risultati dei questionari è stato analizzato e normato con l'obiettivo di garantirne la piena funzionalità ai fini dell'AQ e del riesame.

Preme segnalare alcune specifiche scelte operate dal PQ, tra cui quella di pubblicare un prospetto di sintesi degli esiti delle rilevazioni sul sito istituzionale a garanzia della trasparenza.

Più nello specifico, per quanto riguarda l'*End of Year Questionnaire* il PQ ha ritenuto opportuno:

- limitare l'insieme delle potenziali compilatrici/dei potenziali compilatori alle allieve e agli allievi iscritte/i al primo, secondo e terzo anno dei programmi di dottorato con sede amministrativa presso la Scuola IMT al momento della somministrazione del questionario per perseguire un maggiore allineamento a quanto previsto dall'ANVUR⁵. Le opinioni delle allieve e degli allievi che, al termine della durata ufficiale del programma, stanno completando la tesi o attendendo la discussione della stessa sono, infatti, rilevate tramite il *PhD Program Evaluation Questionnaire*;
- prevedere una finestra di compilazione di un mese e l'invio, a cadenza settimanale, di un promemoria per massimizzare i tassi di compilazione.

Quest'ultima misura è stata prevista anche per il *PhD Program Evaluation Questionnaire*.

Con riferimento ai *Teaching Evaluation Questionnaire* è stato stabilito:

- un limite temporale massimo (3 mesi dalla conclusione dell'insegnamento) superato il quale i risultati della rilevazione sono condivisi con le/i titolari dell'insegnamento a prescindere dalla registrazione degli esiti dell'eventuale esame;
- che l'elaborazione dei risultati relativi a ciascun programma di dottorato diretta alla Coordinatrice/al Coordinatore di riferimento e alla Prorettrice/al Prorettore deve essere effettuata considerando gli insegnamenti indicati nella programmazione didattica e le opinioni delle sole/dei soli frequentanti afferenti a quello specifico programma.

Infine, per quanto attiene all'*Higher Education Questionnaire* il PQ ha previsto:

- tempistiche e modalità di somministrazione flessibili, adattabili alle specificità del corso per il quale raccogliere le valutazioni;
- che siano solo il NdV e il PQ stesso a rendere conto degli esiti della rilevazione delle opinioni nelle rispettive Relazioni annuali.

3.5. ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

In attuazione di quanto previsto dall'obiettivo strategico "AQ.3 - potenziamento della qualità della docenza" definito nel documento di Programmazione triennale 2025-2027⁶, nel 2025 il PQ ha avviato una discussione in merito alle iniziative formative per il personale docente e ricercatore volta a definirne sia le tematiche, sia le modalità di erogazione.

⁵ Si ricorda che l'ANVUR, nell'ambito del modello AVA3, ha definito due questionari per la rilevazione della soddisfazione rispettivamente dei dottorandi del primo e secondo anno e dei dottori di ricerca.

⁶ L'obiettivo strategico "AQ.3 - potenziamento della qualità della docenza" prevede l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte al personale docente e ricercatore in linea con quanto previsto dal modello AVA3 e, in particolare, dall'aspetto da considerare "B.1.1.4 L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia".

Al fine di sviluppare le competenze del personale docente e ricercatore e sollecitare una riflessione sull'efficacia della didattica erogata, il PQ ha individuato quale macrotema di particolare rilievo la cosiddetta didattica innovativa, che prevede un innovativo approccio all'insegnamento e all'apprendimento alternativo alla classica lezione frontale, basato sull'impiego di metodologie e strumenti all'avanguardia.

Dopo aver analizzato le iniziative offerte da altri atenei, il PQ ha interloquuto con una docente esperta per esplorare la possibilità di adattare uno dei percorsi formativi rivolti al personale docente e ricercatore di un grande ateneo alla realtà della Scuola e, in particolare, alla didattica dottorale.

Successivamente, vista la numerosità delle iniziative formative che rientrano nel concetto di didattica innovativa, il PQ ha somministrato al personale docente e ricercatore un breve questionario finalizzato a sondare le tecniche innovative di insegnamento già in uso presso la Scuola (tra dibattito, *role-playing*, *project-based learning*, *flipped classroom*, *learning by doing*, *inquiry-based learning*) e mappare l'interesse a conoscere e applicare una o più metodologie didattiche innovative. Il tasso di compilazione registrato è stato del 42% su un campione di 73 soggetti. La maggior parte dei compilatori (80%) si è dichiarata in favore della sperimentazione di metodologie didattiche innovative e interessata a conoscerne di nuove. L'interesse verso le nuove metodologie è risultato equamente suddiviso tra le varie opzioni proposte, con una leggera preferenza verso l'opzione *flipped classroom*.

Preso atto degli esiti del sondaggio, il PQ ha, quindi, individuato un docente universitario esperto nel campo dell'innovazione didattica e, in particolare, nell'applicazione del metodo *flipped classroom* e concordato un intervento formativo da tenersi nell'autunno 2025.

Come ulteriore misura a sostegno della qualità della docenza, rilevata la necessità di offrire supporto concreto al personale con incarichi di docenza appena entrato nel ruolo e con limitata esperienza di insegnamento (in generale o in ambito dottorale), il PQ ha altresì invitato le/i Responsabili pro tempore delle Aree scientifiche multidisciplinari a identificare tra il personale docente *senior* uno o più soggetti da affiancare alle/ai titolari di insegnamento con minore esperienza, così da offrire a queste ultime/questi ultimi la possibilità di confrontarsi e ricevere supporto attivo, ad esempio, nella preparazione del syllabus del corso, nell'impostazione delle lezioni, etc.

4. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA

Secondo quanto previsto dalle "[Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei](#)"⁷ predisposte dall'ANVUR, con riferimento alle attività di ricerca il PQ "*monitora e sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ in coerenza con quanto dichiarato e programmato e assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV*".

⁷ Approvate con Delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 189 dell'8 agosto 4 2024.

4.1. PRIMO ESERCIZIO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA

All'emanazione delle "[Linee guida per l'assicurazione della qualità della ricerca](#)" ad aprile 2024 non ha fatto prontamente seguito l'avvio del primo esercizio di monitoraggio e valutazione della ricerca. Tenuto conto del cronoprogramma dell'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) relativo al quinquennio 2020-2024, infatti, la Commissione per la Valutazione della Qualità della Ricerca (Commissione VQR), nominata con decreto rettorale n. 12512(289) del 1° luglio 2024, ha ritenuto opportuno posticipare le attività di raccolta dati al secondo semestre 2024 in luce della parziale sovrapposizione delle informazioni da raccogliere ai fini dei due esercizi valutativi.

La Commissione VQR ha, quindi, predisposto e somministrato a tutti i soggetti partecipanti all'esercizio VQR una scheda per la raccolta delle seguenti informazioni:

- i prodotti della ricerca presentabili per l'esercizio VQR 2020-2024 (fino a un massimo di cinque a testa);
- i prodotti della ricerca da considerare ai fini dell'esercizio valutativo interno (fino a un massimo di dieci a testa);
- l'elenco dei progetti di ricerca territoriali, nazionali e internazionali di natura competitiva e non con finanziamento per la Scuola uguale o superiore a 5.000 euro.

Acquisite tutte le schede, la Commissione VQR ha focalizzato i propri sforzi sulla selezione dei prodotti da conferire nell'ambito dell'esercizio VQR.

L'attuazione di quanto previsto dalle "Linee guida per l'assicurazione della qualità della ricerca" è stata, poi, ripresa a marzo 2025 una volta completate le attività di conferimento legate all'esercizio VQR.

Al termine della fase di raccolta dati a cura delle strutture amministrative, il PQ ha ritenuto opportuno interpellare il Rettore per valutare il ruolo delle Aree scientifiche multidisciplinari (ASM)⁸ nel processo tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2, c. 2, dello Statuto, le ASM costituiscono le unità organizzative di riferimento per la ricerca.

D'accordo con il Rettore in questa prima fase, in attesa di una disamina del ruolo delle ASM nel processo e, più in generale, nel sistema di AQ, la funzione delle ASM è stata di raccordo. Le/i Responsabili pro-tempore hanno, infatti, raccolto i rapporti di autovalutazione prodotti dalle Unità di Ricerca incardinate in ciascuna ASM, senza essere chiamati a svolgere un ruolo attivo di analisi.

All'atto della redazione della presente Relazione, la fase finale di valutazione della qualità della ricerca a livello istituzionale rimane in attesa della trasmissione di tutti i rapporti di autovalutazione a cura delle Unità di ricerca. Si prevede la conclusione della procedura entro l'anno accademico.

⁸ Le quattro Aree scientifiche multidisciplinari, costituite a fine 2024, sono: Economia, management e statistica; Neuroscienze, psicologia e filosofia; Scienze dei sistemi; Sistemi culturali.

In prospettiva, viste le evidenti difficoltà di attuazione del processo nelle modalità e nei tempi indicati nelle "Linee guida per l'assicurazione della qualità della ricerca", il PQ ritiene necessario un riesame approfondito a valle del completamento del primo ciclo di monitoraggio e valutazione, sentita anche la Commissione *open science*, intelligenza artificiale, ricerca, biblioteca e orientamento.

Si segnala che quest'ultima, rilevata l'onerosità del processo per tutti i soggetti coinvolti, ha già suggerito al PQ di ripensare la periodicità dell'esercizio, optando per una cadenza biennale, e valutare se mantenere un così ampio ventaglio di dimensioni da mappare.

Il PQ si riserva di formulare le proprie considerazioni, in un'ottica di miglioramento continuo, solo una volta verificata l'effettiva conclusione della procedura di AQ della ricerca.

L'aggiornamento delle Linee guida, già programmato dal PQ, costituirà un'occasione per riflettere sugli interventi migliorativi da attuare in risposta agli aspetti critici del processo, così come per circoscrivere il ruolo delle ASM al suo interno.

4.2. REVISIONE DEI CRITERI DI ACCESSO AL FONDO PER LA PREMIALITÀ

Il "[Regolamento per la disciplina del fondo per la premialità](#)" della Scuola IMT prevede che vengano erogati annualmente al personale docente e ricercatore a tempo pieno compensi aggiuntivi premianti in relazione ai risultati conseguiti nelle attività istituzionali di gestione, di didattica, ricerca e terza missione sulla base di criteri di valutazione e distribuzione delle risorse definiti preventivamente dal Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità e sentito il Senato Accademico, in un apposito allegato al documento di Programmazione triennale.

Visto il significativo ritardo nella definizione dei criteri per la premialità relativi al 2024, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2024, già a maggio 2024 il PQ ha segnalato al Rettore l'importanza di definire i criteri per il 2025 in tempo utile per il loro inserimento nel documento di Programmazione triennale 2025-2027.

Nella seduta del 28 maggio 2024 il PQ ha, quindi, analizzato le criticità segnalate dal Collegio dei Revisori dei Conti con riferimento ai criteri 2024, ovvero il ritardo nelle tempistiche di adozione dei criteri, il mancato collegamento degli indicatori agli obiettivi strategici della Scuola e l'assenza di parametri di differenziazione nel sistema premiale, nonché gli esiti della prima erogazione delle quote premiali, da cui è emersa una limitata partecipazione delle ricercatrici/dei ricercatori a tempo determinato⁹.

A valle della seduta il PQ ha trasmesso le proprie considerazioni alla *Governance*, sollecitando una riflessione in merito alla differenziazione dei criteri da applicare al personale ricercatore rispetto al personale docente o, alternativamente, all'introduzione di soglie diverse a seconda della categoria di appartenenza e suggerendo il coinvolgimento di una rappresentanza del personale ricercatore all'atto della revisione dei criteri. Il PQ ha altresì ricordato le tempistiche del processo, ribadendo l'importanza di adottare i nuovi criteri prima dell'inizio dell'anno di riferimento.

⁹ Le domande di partecipazione alla procedura per l'assegnazione del fondo per la premialità 2023 sono state complessivamente 24, di cui 6 da parte di RTD-b e nessuna da parte di RTD-a.

Nella seduta del 5 dicembre 2024 il PQ ha poi esaminato la proposta di criteri per la premialità per l'anno 2025 formulata, su mandato del Rettore, dalla Commissione *open science*, intelligenza artificiale, ricerca, biblioteca e orientamento, prendendo atto della diversificazione nel numero minimo di requisiti richiesti al personale docente e ricercatore per l'accesso al sistema premiale, dell'esplicitazione del legame con gli obiettivi strategici e della scelta di non operare alcuna differenziazione nella quota erogata sulla base della performance.

Dopo ampia e approfondita discussione, il PQ ha espresso parere positivo in merito alla proposta di criteri per la premialità per l'anno 2025 condividendo sia la scelta di mantenere i criteri invariati al fine di permettere un'analisi comparativa degli esiti delle valutazioni su più anni e dare continuità di indirizzo alla comunità accademica della Scuola con riferimento ai criteri di valutazione, sia l'introduzione di soglie diverse per il personale docente e ricercatore con l'obiettivo di promuovere un accesso più bilanciato alle risorse premiali da parte di entrambe le categorie.

I criteri per l'assegnazione del fondo per la premialità riservato al personale docente e ricercatore per l'anno 2025 sono stati, poi, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024 quale parte integrante del documento di Programmazione triennale 2025-2027 ([allegato B](#)).

4.3. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E RICERCA SUL CAMPO

Al fine di garantire il monitoraggio delle attività di ricerca sul campo promosse dalla Scuola, in linea con quanto previsto dall'obiettivo strategico "R.4 - Orientare alla ricerca e potenziare la ricerca sul campo" definito nel documento di Programmazione triennale 2024-2026, il PQ ha invitato l'allora in carica Commissione Ricerca¹⁰ a fornire una definizione univoca di ricerca e formazione sul campo in grado di dare conto delle varie anime della stessa che coesistono all'interno della Scuola.

Sulla base della definizione¹¹ licenziata dalla Commissione Ricerca nella seduta del 29 febbraio 2024, il PQ si è poi interfacciato con gli Uffici Dottorato e Alta Formazione, Ricerca e Trasferimento della Conoscenza e Risorse Umane e Organizzazione con l'obiettivo di definire concretamente le modalità di tracciamento delle attività di formazione e ricerca sul campo.

L'interlocuzione con le strutture amministrative ha evidenziato, da un lato, come le attività di formazione sul campo (le cosiddette *off-site lecture*) fossero già mappate dall'Ufficio Dottorato e Alta Formazione, dall'altro la necessità di definire ex novo un sistema di tracciamento delle attività di ricerca sul campo. Per ovviare a tale *impasse* il PQ ha proposto

¹⁰ La Commissione Ricerca è decaduta contestualmente al termine del mandato del Rettore (31 ottobre 2024).

¹¹ Per estensione rispetto a quanto definito originariamente nei settori antropologia, etnografia, archeologia e sociologia, si definiscono Ricerca e Formazione sul campo, nel contesto della Scuola IMT, la ricerca e la formazione caratterizzate da una significativa e necessaria attività di osservazione diretta e/o raccolta diretta di nuovi dati, materiali o informazioni, in modalità sia fisica sia digitale, e che prevedano il coinvolgimento di terzi, con le relative necessità di supporto, da parte della Scuola, legato all'accesso a o permanenza presso di essi.

di ricorrere al modulo per l'autorizzazione delle attività fuori sede (*Travel and Activity Authorization - TAA*), inserendo la voce *field research activity* quale ulteriore opzione nel campo relativo alla finalità della missione (*Type*).

La proposta di modifica ha trovato pronta attuazione consentendo così alla Scuola di avviare la raccolta di informazioni in merito alle attività di ricerca sul campo già a partire da giugno 2024.

5. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA TERZA MISSIONE

Secondo quanto previsto dalle “[Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei](#)” predisposte dall'ANVUR, con riferimento alle attività di terza missione il PQ monitora e sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ in coerenza con quanto dichiarato e programmato e assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV.

5.1. ESITO DEL SECONDO ESERCIZIO DI MONITORAGGIO

Analogamente a quanto avvenuto per il processo di monitoraggio e valutazione della ricerca, anche lo svolgimento del monitoraggio delle attività di terza missione è stato influenzato dall'esercizio VQR 2020-2024.

Volendo utilizzare, infatti, le informazioni raccolte ai fini del monitoraggio interno per orientare la scelta del caso studio da conferire per la VQR, il secondo esercizio di monitoraggio annuale delle attività di terza missione è stato anticipato a settembre 2024 e la scheda di monitoraggio è stata modificata, così da allinearne i contenuti a quelli della scheda di conferimento predisposta dall'ANVUR¹².

Quale ulteriore aspetto innovativo rispetto a quanto previsto dalle “[Linee guida per il monitoraggio delle attività di terza missione](#)”, emanate con decreto rettorale n. 14385(311) del 2 agosto 2023, si segnala altresì l'introduzione di una scheda semplificata per censire le singole attività di *Open Science* e *Public Engagement* che altrimenti rischierebbero di non essere mappate nel processo.

Terminata la fase di compilazione delle schede di monitoraggio, il regolare svolgimento del processo secondo le tempistiche definite nelle suddette Linee guida è stato impattato dal cambio di *Governance* e dalla conseguente necessità di costituire nuovamente la Commissione chiamata a formulare una valutazione qualitativa delle attività di terza missione. Le 16 schede di monitoraggio e 11 schede semplificate (tabella 2) sono state poi analizzate dalla Commissione terza missione nelle sedute del 10 dicembre 2024 e 10 gennaio 2025.

¹² Per maggiori dettagli si rimanda al documento “[Modalità di conferimento dei casi studio di valorizzazione delle conoscenze](#)” pubblicato dall'ANVUR il 1° luglio 2024.

Unità di Ricerca/Struttura/Ufficio di riferimento	N. di schede di monitoraggio presentate	N. di schede semplificate presentate
AXES	2	-
DYSCO	-	1
LYNX	2	-
MOMILAB	1	2
MUSAM	2	-
NETWORKS	2	2
PHIBOR	-	4
<i>Neuroscience Lab</i>	1	-
Ufficio Biblioteca e Valorizzazione della Ricerca	2	-
Ufficio Comunicazione ed Eventi	4	2
Totale	16	11

Tabella 2. Distribuzione delle schede raccolte nell'ambito del monitoraggio delle attività di terza missione relativo all'anno accademico 2023/24.

Come previsto dalle Linee guida, per ciascuna attività presentata la Commissione ha espresso un giudizio qualitativo in merito alla coerenza con gli indirizzi strategici della Scuola, alla completezza delle informazioni fornite, all'impatto ottenuto tramite le azioni intraprese e formulato una valutazione complessiva corredata da un breve commento. La Commissione ha altresì formulato alcune considerazioni e raccomandazioni tenendo in considerazione il complesso delle attività di terza missione mappate con riferimento all'anno accademico 2023/24.

L'esito della valutazione di ciascuna attività di terza missione presentata è stato trasmesso dall'Ufficio Programmazione, Controllo e Qualità al compilatore della scheda e al referente dell'attività il 15 gennaio 2025, unitamente alle considerazioni generali sull'andamento dell'esercizio di monitoraggio.

L'Ufficio Programmazione, Controllo e Qualità ha inoltre predisposto il prospetto di sintesi degli esiti del monitoraggio che, dopo essere stato presentato al PQ nella seduta del 12 febbraio 2025, è stato pubblicato sul [sito istituzionale](#).

Complessivamente, il PQ non rileva particolari criticità nel processo di monitoraggio e valutazione delle attività di terza missione. In un'ottica di miglioramento continuo, il PQ ha in ogni caso in programma l'aggiornamento delle Linee guida, sentita anche la Commissione terza missione, per includere le modifiche già apportate al processo e presentate in precedenza e per definire il ruolo delle ASM nello stesso.

6. CAMPUS E SERVIZI

Con l'obiettivo di monitorare la qualità dei servizi erogati, la Scuola ha rinnovato la partecipazione al progetto *Good Practice* (GP), coordinato dalla *Graduate School of Management* del Politecnico di Milano, per il nono anno consecutivo (edizione 2024/25) e introdotto un ulteriore strumento di ascolto dell'utenza.

6.1. GESTIONE DELLE POSTAZIONI STUDIO E LAVORO

Nel rapporto sintetico elaborato dalla Commissione di Esperti per la Valutazione della Scuole Superiori (CEVS) nel 2020, a valle della visita in loco ai fini dell'Accreditamento Iniziale, è stato evidenziato quale aspetto da migliorare quello legato alla disponibilità di postazioni e aule studio riservate alla comunità studentesca. Il modello AVA3 pone altresì l'attenzione sulle risorse finanziarie e strutturali a disposizione delle dottorande e dei dottorandi e sull'adeguatezza delle stesse allo svolgimento delle attività di ricerca (aspetto da considerare D.PHD.2.4). Risulta, quindi, essenziale che le strutture operative e scientifiche a disposizione della comunità studentesca siano qualificate a garantire lo svolgimento dell'attività di studio e ricerca, adeguate al numero di dottorande/i ed effettivamente fruibili da queste/i.

Sebbene, come già evidenziato nella precedente Relazione annuale, la disponibilità complessiva di postazioni studio, includendo anche le scrivanie poste nelle camere delle residenze studentesche, risulti superiore all'attuale numero di dottorande e dottorandi, il numero di postazioni studio localizzate negli spazi condivisi è inferiore rispetto alla dimensione della comunità studentesca.

Il PQ ha, quindi, ravvisato la necessità che la Scuola si dotasse di una procedura atta a definire in modo univoco le modalità di gestione delle postazioni studio riservate alle allieve e agli allievi. Secondo le consuete modalità operative, la redazione del documento è stata demandata a un Gruppo di lavoro appositamente costituito che si è più volte confrontato con il PQ e con il Prorettore Vicario, che in precedenza ricopriva il duplice ruolo di Delegato all'Edilizia, agli Spazi e alla Sostenibilità e Presidente della Commissione Spazi, recependone le indicazioni.

Al fine di garantire una gestione efficiente e flessibile delle postazioni studio a disposizione, è stata proposta l'introduzione di un sistema *"floating desk"*, in linea con i principi del lavoro agile, in cui, invece di avere una postazione assegnata per tutta la durata del percorso dottorale, ciascun membro della comunità studentesca può prenotare una di quelle disponibili al bisogno e per un periodo di tempo limitato.

A valle di una discussione sul tema della gestione delle postazioni studio avvenuta nel corso della seduta congiunta, le "Linee guida per la gestione delle postazioni studio riservate alle allieve e agli allievi" sono state licenziate dal PQ nella seduta del 29 ottobre 2024. Acquisito il parere del Senato Accademico, il documento è stato poi approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 novembre 2024.

Il “Regolamento contenente le linee guida per la gestione delle postazioni studio riservate alle allieve e agli allievi”, emanato con decreto rettorale n. 20687(474) del 28 novembre 2024, ha sancito l’adozione del modello *“floating desk”*, definendo le modalità di prenotazione delle postazioni, i controlli sull’utilizzo delle stesse, le sanzioni previste in caso di violazione.

Grazie a una soluzione *software* dedicata (imt.lu/desks), accessibile anche da dispositivi mobili, le allieve e gli allievi possono verificare in tempo reale le postazioni disponibili ed effettuare una prenotazione con una durata massima di tre settimane.

Si riportano nella tabella 3 le statistiche di utilizzo delle postazioni studio a partire da marzo 2025, a conclusione della fase di sperimentazione del sistema di prenotazione.

	San Francesco	Brunero Paoli	Biblioteca	
Totale postazioni studio disponibili	64	24	38	
	marzo 2025	62%	13,58%	28,6% [§]
	aprile 2025	57,5%	17,5%	25,4% [§]
Tasso di occupazione	maggio 2025	70,46%	16,26%	17,5% [§]
	giugno 2025	60,68%	11,67%	11,8% [§]
	luglio 2025	60,99%	10,89%	8,24%
Durata media delle prenotazioni (in giorni)*	8,32	11,92	5	

Tabella 3. Statistiche di utilizzo delle postazioni studio riservate alle allieve e agli allievi.

[§] Le prenotazioni delle postazioni in Biblioteca sono state gestite tramite una diversa soluzione *software* (*Affluence*) fino al mese di giugno 2025 (incluso).

* Massimo consentito 21 giorni.

Preso atto dell’efficacia della soluzione adottata, da marzo 2025 il sistema di prenotazione è stato utilizzabile anche alle/ai titolari di assegno di ricerca. Per garantire anche a questa categoria le migliori condizioni per svolgere la propria attività di ricerca e ovviare all’assenza di postazioni di lavoro assegnate, la Scuola ha messo a disposizione complessivamente 21 postazioni di lavoro, di cui 19 scrivanie nel Complesso di San Francesco e 2 uffici in Biblioteca.

6.2. RILEVAZIONI DI *CUSTOMER SATISFACTION* - PROGETTO *GOOD PRACTICE 2024/25*

La rilevazione di *Customer Satisfaction*, finalizzata a raccogliere le opinioni dell’utenza interna in merito ai servizi amministrativi erogati nel 2024, si è svolta dal 18 febbraio al 12 marzo 2025. Nonostante l’attività di promozione del questionario e monitoraggio dei tassi di compilazione curata dall’Ufficio Programmazione, Controllo e Qualità per conto del PQ, in maniera analoga all’anno precedente, i tassi di partecipazione alla rilevazione evidenziano un calo generalizzato (tabella 4).

	<i>Good Practice 2023</i>			<i>Good Practice 2024</i>		
	N. questionari compilati	N. potenziali compilatori	Tasso di risposta	N. questionari compilati	N. potenziali compilatori	Tasso di risposta
Professoresse/ Professori (PO, PA)	19	29	65,5%	17	33	51,5%
RTDa/b e RTT	26	36	72,2%	20	36	55,6%
Dottorande/i	105	266	39,5%	98	293	33,4%
Assegniste/i	15	38	39,5%	14	53	26,4%
Totale DDA	165	369	44,7%	149	415	35,9%
PTA	39	46	84,8%	44	58	75,9%

Tabella 4. Tassi di partecipazione alle rilevazioni di *Customer Satisfaction* del progetto *Good Practice* con riferimento ai servizi erogati nel 2023 e 2024¹³.

Gli esiti della rilevazione sono stati discussi dal PQ nella seduta del 14 aprile 2025. Tali esiti sono stati altresì condivisi con il Direttore Generale e le/i Responsabili degli uffici in vista dei consueti incontri tra il PQ e le strutture amministrative finalizzati a discutere l'andamento generale dei servizi offerti e gli aspetti critici evidenziati dall'utenza interna.

Gli incontri hanno avuto luogo nei giorni 28 aprile, 7 e 8 maggio e hanno visto la partecipazione dei seguenti membri del PQ: il Presidente, la Dott.ssa Lettieri e la Dott.ssa Calvi. Agli incontri tenutisi nella mattinata di giovedì 8 maggio ha preso parte anche il Dott. Sgaramella.

Successivamente, in data 13 maggio, il Presidente e la Dott.ssa Calvi hanno incontrato il Direttore Generale per discutere quanto emerso nel corso degli incontri con le/i Responsabili degli uffici e definire le azioni correttive da attuare in risposta alle criticità emerse.

La tabella 5 presenta il prospetto di sintesi delle criticità e delle azioni di miglioramento concordate. In un'ottica di trasparenza e condivisione delle informazioni il PQ ha stabilito di trasmettere tale prospetto all'intera *Community* IMT dando evidenza dell'effettivo utilizzo dei risultati della rilevazione ai fini del miglioramento continuo dei servizi erogati. Il PQ auspica che tale misura possa incentivare la partecipazione dell'utenza interna alla prossima rilevazione di *Customer Satisfaction*.

¹³ Si precisa che sono stati coinvolti nella rilevazione solo gli utenti che hanno avuto un contratto attivo presso la Scuola per almeno parte dell'anno di riferimento.

Ambito	Criticità	Soluzioni attuate e/o proposte	Soggetti coinvolti
Campus/ Sostenibilità	Livello di pulizia degli spazi comuni, degli uffici e delle stanze non adeguato	<p>La criticità è stata notificata al soggetto vincitore dell'appalto. In particolare, è stata richiesta la pulizia completa di tutte le vetrate del <i>Campus</i> San Francesco in vista della <i>Graduation Ceremony</i> ed è stato sollecitato un intervento di pulizia approfondita degli uffici e degli spazi comuni.</p> <p>La pulizia accurata degli alloggi e delle camere è programmata per il mese di agosto.</p>	Ufficio Gestione <i>Campus</i> e Servizi all'Utenza
	Temperatura dei locali percepita come non uniforme e non confortevole	<p>La gestione delle temperature nelle zone comuni è in capo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, in collaborazione con l'<i>Energy Manager</i> della Scuola.</p> <p>Nei locali a uso ordinario (aule studio, camere, corridoi) le temperature risultano sostanzialmente uniformi e non sono pervenute segnalazioni di criticità all'<i>Energy Manager</i>.</p> <p>Nelle camere della foresteria è, in ogni caso, possibile regolare la temperatura fino a $\pm 3^\circ$ rispetto al valore preimpostato.</p> <p>La gestione delle temperature nella Sagrestia, Sala della Botte e Cappella Guinigi è separata e controllata direttamente dalla Fondazione. La Scuola non ha modo di monitorare né regolare le impostazioni e, al momento, non è stato definito un flusso operativo per la regolazione delle temperature.</p>	<i>Energy Manager</i> Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
	Impatto ambientale e risparmio energetico	È prevista l'installazione di sensori di movimento che consentano l'accensione e lo spegnimento automatico delle luci negli spazi comuni. Tali interventi saranno concordati con la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e la Fondazione San Ponziano, proprietarie degli immobili.	Ufficio Gestione <i>Campus</i> e Servizi all'Utenza Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca Fondazione San Ponziano

Ambito	Criticità	Soluzioni attuate e/o proposte	Soggetti coinvolti
Portale istituzionale	Difficoltà a navigare il sito istituzionale e reperire le informazioni necessarie	Revisione e aggiornamento del sito istituzionale entro il 2025.	Ufficio Comunicazione ed Eventi
	Difficoltà a navigare la <i>intranet</i>	Revisione della <i>intranet</i> entro il 2025.	
<i>Social media</i>	Potenziamento delle strategie di coinvolgimento di soggetti esterni alla <i>Community</i>	Avvio di azioni mirate volte a coinvolgere maggiormente i soggetti esterni. Analisi e monitoraggio delle statistiche relative ai <i>social media</i> e confronto con realtà analoghe (in particolare IUSS).	Ufficio Comunicazione ed Eventi
Eventi	Impatto degli eventi organizzati da soggetti esterni presso le strutture della Scuola sul carico degli uffici	Avvio di una analisi dell'impatto economico di tali eventi per valutare l'eventuale introduzione di un contributo spese a copertura dell'impegno del personale tecnico amministrativo in funzioni di supporto e contestuale valutazione dell'aspetto legale.	Direttore Generale Ufficio Comunicazione ed Eventi Unità Studi e Supporto Legale
Dottorato	Difficoltà nel prendere contatti con il personale dell'Ufficio Dottorato e Alta Formazione e nel ricevere risposte esaustive	L'Ufficio Dottorato e Alta Formazione è stato oggetto di riorganizzazione, con creazione di una sezione dedicata a internazionalizzazione e <i>Careers Service</i> .	Ufficio Dottorato e Alta Formazione
Missioni	Tempistiche di rimborso molto lunghe	A seguito del potenziamento dell'ufficio, le tempistiche per la gestione delle richieste di rimborso sono state ridotte. L'accredito del rimborso all'utente avviene entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta di rimborso completa.	Ufficio Risorse Umane e Organizzazione
Biblioteca	Tempistiche acquisti monografie e prestito interbibliotecario	Maggiore attenzione alla comunicazione all'utenza dei termini di utilizzo del servizio da parte dell'ufficio.	Ufficio Supporto Biblioteca e alla Valutazione della Ricerca

Ambito	Criticità	Soluzioni attuate e/o proposte	Soggetti coinvolti
Ricerca	Servizi di supporto alla redazione di proposte progettuali per la partecipazione a bandi competitivi	Trasmissione alla Commissione <i>open science</i> , intelligenza artificiale, ricerca, biblioteca e orientamento della richiesta di valutare l'eventuale affidamento del servizio di supporto a un soggetto esterno diverso da quello già utilizzato, i cui servizi erano limitati all'ambito dei progetti ERC.	Commissione <i>open science</i> , intelligenza artificiale, ricerca, biblioteca e orientamento Direttore Generale Ufficio Ricerca e Trasferimento della Conoscenza
	Difficoltà di connessione tramite rete Wi-Fi	Sono stati installati nuovi <i>access point</i> per potenziare la rete Wi-Fi nella Residenza di via Brunero Paoli.	Ufficio Sistemi Informativi e Tecnologie
	Carenza di attrezzatura informatica a disposizione dei collaboratori alla ricerca e del PTA	Necessità di individuare spazi dedicati ai collaboratori alla ricerca, da attrezzare adeguatamente con <i>monitor</i> , tastiere, <i>mouse</i> , etc. La Scuola sta valutando l'acquisto di <i>computer</i> portatili che il PTA potrà utilizzare per lo svolgimento di attività in sede.	Direttore Generale Commissione Spazi e servizi informativi Ufficio Sistemi Informativi e Tecnologie
	Carenza di risorse computazionali adeguate a sostenere le attività di ricerca del personale accademico e della comunità studentesca	Definire la politica della Scuola sulle risorse di calcolo (acquisto di <i>server</i> , ricorso a risorse <i>cloud</i> , soluzioni ibride)	Rettore <i>Governance</i> Commissione Spazi e servizi informativi

Tabella 5. Prospetto delle criticità e dei possibili ambiti di intervento discussi nel corso degli incontri tra il Presidente del PQ e le/i Responsabili delle strutture amministrative.

6.3. RACCOLTA DI SEGNALAZIONI E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

A partire da marzo 2025 la Scuola ha ampliato le modalità di ascolto dell'utenza mettendo a disposizione dell'intera *Community* la casella di posta elettronica betterimt@imtlucca.it, appositamente concepita come canale diretto per la presentazione di segnalazioni e proposte di miglioramento alla Direzione. Le segnalazioni inviate a questo indirizzo giungono, infatti, direttamente all'attenzione del Rettore che, preso atto delle criticità evidenziate, con il supporto dell'Ufficio Affari Generali demanda agli uffici competenti, identificati di volta in volta sulla base della natura della segnalazione, gli approfondimenti del caso. Ove ritenuto necessario, vengono coinvolti per eventuale valutazione anche i membri della *Governance* competenti sulla materia e viene informato il Direttore Generale.

L'attuazione di misure correttive in risposta alle criticità evidenziate è in capo agli uffici competenti, che sono tenuti a fornire una risposta direttamente al soggetto che ha presentato la segnalazione.

Il monitoraggio del processo è, invece, curato dall'Ufficio Affari Generali, che svolge altresì funzioni di raccordo tra gli uffici, il Rettore, la *Governance* e il Direttore Generale nel caso si riscontrassero ostacoli alla risoluzione dell'istanza.

All'atto della redazione della presente Relazione, tramite la nuova casella di posta elettronica, sono state raccolte complessivamente 16 istanze, 13 delle quali sono state accolte e risolte.

Il PQ esprime il proprio apprezzamento per le modalità di gestione delle segnalazioni e per l'efficacia dello strumento che, in pochi mesi, ha contribuito in modo significativo a migliorare la qualità dei servizi erogati e il benessere della *Community* IMT.

6.4. VADEMECUM PER LA COMUNITÀ STUDENTESCA

Su impulso della CPDS, ad aprile 2025 il PQ ha avviato la redazione di un vademecum rivolto alle allieve e agli allievi, ovvero un prontuario di informazioni in risposta ai principali dubbi sollevati dagli stessi.

Partendo da un insieme di tematiche indicate dal Dott. Sgaramella e dalla componente studentesca della CPDS previa consultazione con la comunità studentesca, il PQ ha interloquito con le strutture amministrative, in particolare gli uffici Dottorato e Alta Formazione, Gestione *Campus* e Servizi all'Utenza e Risorse Umane e Organizzazione, e con il Comitato Unico di Garanzia raccogliendo le informazioni del caso.

L'Ufficio Programmazione, Controllo e Qualità ha, quindi, rielaborato le informazioni fornite, integrandole ove necessario, e predisposto una versione preliminare del vademecum.

All'atto della redazione della presente Relazione tale versione del vademecum non è ancora stata presentata al PQ né alla CPDS e non sono ancora state stabilite le modalità di condivisione del documento con la comunità studentesca.

In occasione della redazione del vademecum il PQ ha ravvisato la necessità di rivedere alcuni aspetti del processo di cambio dell'*Advisor* così da garantire in qualunque caso all'allieva/o la possibilità di ricorrere a tale misura.

La nuova proposta formulata dal PQ prevede che sia la Coordinatrice/il Coordinatore del programma di dottorato di afferenza ad assumere il ruolo di nuovo *Advisor* nel caso in cui l'allieva/o non riuscisse a individuarne uno tra il personale docente e ricercatore della Scuola. Qualora la Coordinatrice/il Coordinatore coincidesse con l'*Advisor* che l'allieva/o intende cambiare, sarebbe la/il Responsabile dell'Area Scientifica Multidisciplinare di riferimento o, in ultima battuta, la Rettrice/il Rettore ad assumere il ruolo di nuovo *Advisor ad interim*. Successivamente, sarà cura del soggetto facente funzioni dell'*Advisor* affiancare l'allieva/o nell'individuazione di un nuovo *Advisor* definitivo.

7. AUTOVALUTAZIONE

L'analisi del PQ non può prescindere dal prendere in esame lo stato di attuazione delle azioni migliorative proposte nella precedente Relazione in risposta ai punti di attenzione e alle criticità riscontrate (tabella 6).

Sistema di AQ

In vista dell'inizio del mandato del nuovo Rettore, il PQ auspica che la Scuola possa dotarsi per la prima volta di un Piano Strategico con orizzonte pari alla durata del mandato rettorale, nel quale definire le linee di sviluppo e gli obiettivi strategici a cui poi ricollegare i vari piani prodotti con cadenza annuale (es. PIAO, Piano della Comunicazione) nonché la pianificazione degli obiettivi dell'Amministrazione.

In corso

La redazione del primo Piano Strategico della Scuola è in corso. Secondo quanto previsto dall'obiettivo strategico "OT.2 - Adozione del Piano strategico 2025-2030", il documento sarà adottato entro la fine del 2025.

Il PQ suggerisce che l'inizio del mandato del nuovo Rettore possa costituire un'occasione per il riesame volto a determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di governo nell'attuazione delle politiche e delle strategie e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti, così come l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di AQ nel conseguire gli obiettivi stabiliti.

In corso

Con decreto rettorale n. 5787(145) del 7 aprile 2025 sono stati individuati i componenti del Gruppo di lavoro incaricato del riesame del sistema di governo e del sistema di AQ. Tre dei cinque componenti del Gruppo di lavoro sono anche membri del PQ (Prof. Riccaboni, Prof. Averardi, Dott.ssa Calvi). Tale scelta assicura la coerenza tra l'attività di riesame e le politiche di AQ della Scuola.

Il rapporto di riesame del sistema di AQ è stato completato e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 luglio 2025, acquisito il parere del Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2025.

All'atto della revisione dello Statuto, il suggerimento del PQ non è stato accolto.

I documenti intitolati "Le politiche della qualità" e "Il sistema di assicurazione della qualità" sono stati redatti e approvati nel 2019. Alla luce dell'evoluzione del contesto interno ed esterno, è stata avviata l'opera di revisione e aggiornamento degli stessi. Le modifiche dovranno tenere necessariamente in considerazione le novità introdotte dal modello AVA3 nonché i cambiamenti interni, in particolare a livello di *Governance* e strategia, legati all'inizio del mandato del nuovo Rettore (1° novembre 2024).

In corso

La revisione dei documenti chiave dell'AQ è stata inclusa tra gli obiettivi strategici esplicitati nel documento di Programmazione triennale 2025-2027 (obiettivo "AQ.1 - Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità"). Conseguentemente, a gennaio 2025 il PQ ha avviato i lavori definendo quali documenti necessitassero di una revisione e l'ordine di priorità.

Come esplicitato nella [sezione 2.1](#) "Le politiche della qualità", "Il sistema di assicurazione della qualità" e "Il sistema di rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi" sono stati approvati dal

Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, nella seduta del 23 luglio 2025.

Nell'ambito del riesame del sistema di AQ e della revisione dei documenti chiave, è opportuno che la Scuola chiarisca e comunichi a tutta la *Community* non solo i ruoli e le competenze del PQ, del NdV e della CPDS, ma anche le modalità con cui questi possono, ove necessario, coinvolgere nell'espletamento dei propri compiti altri soggetti interni quali, ad esempio, le Commissioni a supporto del Rettore e le strutture amministrative.

In corso

“Il sistema di assicurazione della qualità” approvato a luglio 2025 chiarisce il ruolo e le responsabilità di tutti gli attori del sistema di AQ, inclusi il PQ, il NdV e la CPDS, nonché i rapporti che intercorrono tra di essi.

Iniziative volte a promuovere la consapevolezza di tutti i membri della *Community* IMT in merito al ruolo di tali organismi e, in generale, all'impostazione del sistema di AQ verranno curate dal PQ nella seconda metà del 2025.

Cultura della qualità

[...] Il PQ ritiene opportuno organizzare, anche in preparazione all'Accreditamento Periodico, delle attività di formazione per promuovere la cultura della qualità e il coinvolgimento dell'intera *Community* della Scuola.

In corso

Si rimanda al punto precedente.

AQ della didattica

Il PQ ha invitato la CPDS, all'atto della redazione della Relazione annuale 2023, a dare maggiore risalto ai risultati dell'*End of Year Questionnaire* e del *PhD Program Evaluation Questionnaire*, che analizzano l'esperienza dottorale a tutto tondo.

Il PQ auspica altresì che il Collegio Docenti, all'atto del riesame del programma di dottorato, valuti l'impostazione e l'efficacia del percorso di accompagnamento alla ricerca, le pubblicazioni di dottorande/i nonché la situazione lavorativa delle ex allieve e degli ex allievi (*placement*).

In corso

Nella redazione della Relazione annuale 2024, la CPDS si è concentrata sui risultati dell'*End of Year Questionnaire* e del *PhD Program Evaluation Questionnaire* scegliendo di non includere nel documento l'analisi dei risultati dei *Teaching Evaluation Questionnaire* in quanto non previsti dal modello AVA3.

Il processo di riesame dei programmi di dottorato a cura dei Collegi, come già segnalato nella [sezione 3.1](#), sarà oggetto di revisione. In tale occasione il PQ potrà valutare se includere i dati relativi alle pubblicazioni delle dottorande/dei dottorandi e al *placement* tra quelli che il Collegio Docenti è chiamato a considerare all'atto del riesame.

<p>Il PQ ritiene che sia opportuno valutare di porre in essere delle politiche, anche budgetarie, volte a favorire l'estensione delle borse oltre i 3 anni di durata <i>standard</i> del dottorato oppure ad alleggerire i carichi didattici al primo anno.</p>	<p>In corso</p>	<p>Quale misura di sostegno in favore dei cicli XXXVIII e XXXIX, ovvero i primi con durata triennale dopo la sperimentazione quadriennale, la Scuola ha previsto la copertura finanziaria di ulteriori 6 mesi di borsa per le allieve e gli allievi che ne facciano richiesta, abbiano svolto uno o più periodi di mobilità all'estero di durata complessiva pari ad almeno 180 giorni e si impegnino a discutere la tesi entro l'anno 2026 (per il XXXVIII ciclo) o 2027 (per il XXXIX ciclo). Per i cicli successivi, non essendo previste, a oggi, analoghe coperture finanziarie, il PQ invita i Collegi Docenti a rivedere il carico didattico alla luce della durata triennale del percorso dottorale.</p>
<p>Nonostante i recenti progressi legati alla discussione dei risultati dei questionari di rilevazione delle opinioni nei Collegi Docenti, è necessario insistere affinché le azioni di miglioramento siano collegate alle aree di miglioramento individuate grazie all'analisi dei risultati dei questionari.</p>	<p>In corso</p>	<p>Come esplicitato nella sezione 3.1, il PQ ha segnalato all'Ufficio Dottorato e Alta Formazione la necessità di accertare l'effettiva analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni della comunità studentesca nonché la verbalizzazione delle criticità riscontrate e delle azioni migliorative proposte da parte dei Collegi Docenti nell'ambito del processo di riesame.</p>
<p>Su impulso del PQ, l'Amministrazione ha previsto tra gli obiettivi 2024-2026 l'ottimizzazione del processo di somministrazione dei questionari per la rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi.</p>	<p>Completato</p>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto. Da gennaio 2025 tutti i questionari per la rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi sono gestiti tramite la piattaforma Qualtrics. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 3.4</p>
<p>AQ della ricerca e della terza missione</p>		
<p>Il primo esercizio di monitoraggio e valutazione interna della ricerca verrà effettuato nella seconda metà del 2024 in concomitanza con l'attività preparatoria all'esercizio VQR 2020-2024.</p>	<p>In corso</p>	<p>Il primo esercizio di monitoraggio e valutazione della ricerca è ancora in corso. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 4.1</p>

Il PQ suggerisce di promuovere un'azione di *benchmarking* esterno con particolare attenzione ad altre realtà, quali ad esempio le Scuole Superiori a Ordinamento Speciale. Nell'interlocuzione con l'ANVUR, il PQ suggerisce di sottolineare le peculiarità che caratterizzano le Scuole Superiori a Ordinamento Speciale affinché vengano predisposti modelli di valutazione della ricerca consoni, con particolare riferimento alla ricerca interdisciplinare.

Da implementare

Il PQ suggerisce che all'atto dell'immatricolazione venga chiesto a ciascuna allieva/ciascun allievo di creare un profilo ORCID per poter monitorare eventuali pubblicazioni successive al conseguimento del titolo tramite tale identificativo.

Da implementare

Il PQ ha invitato l'Ufficio Dottorato e Alta Formazione a sollecitare la creazione di un profilo ORCID sia da parte delle allieve e degli allievi in corso, sia all'atto delle nuove immatricolazioni.

Il PQ invita la Scuola a curare maggiormente il raccordo delle attività di terza missione con l'intento di ricondurle a dei macro-ambiti comuni definiti a livello strategico.

Da implementare

Il PQ concorda con quanto evidenziato dalla Commissione per la valutazione della terza missione in merito alla necessità di avviare una riflessione su un insieme di indicatori da utilizzare per la valutazione dell'impatto delle diverse attività.

Da implementare

AQ dei servizi

Il PQ confida che le procedure di selezione attualmente in corso permettano un sufficiente potenziamento delle strutture amministrative. Se accompagnato da un'opportuna azione di formazione alla qualità, tale potenziamento dell'organico potrebbe tradursi in un significativo innalzamento della qualità dei servizi.

In corso

Sono stati potenziati i seguenti Uffici:

- Acquisti
- Affari Generali
- Biblioteca e Supporto alla Valutazione della Ricerca
- Comunicazione ed Eventi
- Dottorato e Alta Formazione
- Programmazione, Controllo e Qualità
- Ricerca e Trasferimento della Conoscenza
- Risorse Umane e Organizzazione

Il PQ ha avviato un'interlocuzione con la Commissione Spazi volta a individuare soluzioni che garantiscano un uso efficiente delle postazioni studio a disposizione.

Completato

La Scuola ha adottato il "[Regolamento contenente le linee guida per la gestione delle postazioni studio riservate alle allieve e agli allievi](#)" e implementato un sistema di prenotazione delle postazioni studio.
Per maggiori dettagli si rimanda alla [sezione 6.1](#).

Il PQ rimarca la necessità e l'urgenza di garantire alle allieve e agli allievi l'accesso ad adeguate risorse di calcolo, anche valutando politiche budgetarie dedicate.

Da implementare

Al momento la Scuola non dispone di risorse di calcolo riservate alla comunità studentesca. Le allieve e gli allievi possono accedere alle risorse di calcolo a disposizione dei gruppi di ricerca a cui afferiscono, ove presenti.

Il PQ invita la Scuola a valutare possibili strumenti alternativi per potenziare la comunicazione interna, in particolare nei confronti della comunità studentesca. La revisione del sito *web*, attualmente in corso, potrebbe contribuire a migliorare la comunicazione.

Il PQ suggerisce, inoltre, che la Scuola promuova azioni di formazione dedicate al tema della comunicazione efficace nei confronti dell'utenza.

In corso

La CPDS ha avviato una riflessione in merito alle modalità più opportune per raggiungere la comunità studentesca, che ha evidenziato la scarsa efficacia della comunicazione via *e-mail* e degli eventi di formazione.

Il PQ sta curando la redazione di un vademecum per facilitare l'accesso delle allieve e degli allievi ad alcune informazioni da queste/i segnalate. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla [sezione 6.4](#).

Per quanto attiene alla formazione del personale tecnico amministrativo, la Scuola ha erogato un percorso di formazione in tre giornate sullo sviluppo delle capacità relazionali che ha toccato anche il tema della comunicazione interna ed esterna.

La revisione del sito istituzionale, di cui si ravvisa l'urgenza, è in corso e dovrebbe essere completata entro la fine del 2024. Il PQ invita la Scuola a coinvolgere la *Community* nella definizione dei contenuti del sito e nella valutazione della sua usabilità.

Per quanto concerne la *intranet* SIIMT, a cui di recente sono state apportate alcune modifiche come misura temporanea, il PQ ravvisa la necessità di una riprogettazione volta a potenziare e rendere lo strumento più efficace.

In corso

Il sito istituzionale, dopo essere stato oggetto di una profonda revisione in termini di struttura e contenuti, da luglio 2025 è *online* nella nuova veste.

La riprogettazione della *intranet* SIIMT è in corso di valutazione.

Il PQ invita la Scuola a fare chiarezza sia sulle strategie di comunicazione sia sul ruolo dell'Ufficio Comunicazione ed Eventi. A tal proposito suggerisce la predisposizione di Linee guida a disposizione dell'utenza interna, nelle quali chiarire le modalità per dare attuazione alla strategia comunicativa della Scuola.

In corso

L'obiettivo "COM.1 - Piano operativo di comunicazione interna" assegnato all'Ufficio Comunicazione ed Eventi per il biennio 2024-2025 prevede la definizione del piano operativo di comunicazione interna che permetta una circolazione tempestiva ed esauriente delle informazioni favorendo la consapevolezza e la condivisione delle linee strategiche della Scuola.

Tabella 6. Stato di attuazione delle azioni proposte dal PQ nella Relazione annuale 2023-2024.

7.1. PUNTI DI ATTENZIONE E CRITICITÀ

Tenuto conto di quanto previsto dal modello AVA3, a fronte di un'analisi dello stato di maturazione del sistema di AQ della Scuola e degli esiti del monitoraggio dello stato di attuazione dei processi di AQ, il PQ ritiene opportuno segnalare nella tabella 7 i punti di attenzione e le criticità riscontrate nell'auspicio che essi possano stimolare una riflessione da parte degli Organi di Governo della Scuola e la conseguente adozione di misure correttive.

Criticità	Azioni migliorative proposte
<p>Sistema di AQ</p>	
<p>“Il sistema di assicurazione della qualità” identifica le ASM quali soggetti di riferimento per l’AQ della didattica, ricerca e terza missione. Tuttavia, il ruolo delle ASM nei singoli processi di AQ non è ancora stato definito.</p>	<p>In occasione dell’aggiornamento delle “Linee guida per il riesame dei programmi di dottorato”, “Linee guida per l’assicurazione della qualità della ricerca” e “Linee guida per il monitoraggio delle attività di terza missione” il PQ andrà a definire il ruolo delle ASM e il rapporto con gli altri soggetti coinvolti in ciascun processo.</p>
<p>Assenza di una procedura che normi il processo di riesame del sistema di AQ e del sistema di governo.</p>	<p>Il PQ, sentito anche il Gruppo di lavoro per il riesame, rilascerà apposite Linee guida che esplicitino le fasi del processo, i soggetti coinvolti e le tempistiche delle attività previste.</p>
<p>Allo stato attuale il processo di pianificazione strategica garantisce il coinvolgimento delle diverse componenti della <i>Community</i> IMT e l’ascolto degli <i>stakeholder</i> esterni. Non è, tuttavia, chiaro quanto e come l’esito dei processi interni di monitoraggio e autovalutazione sia tenuto in considerazione ai fini della pianificazione strategica.</p>	<p>Il PQ invita il Gruppo di lavoro per il riesame, nell’ambito del riesame del sistema di governo, a valutare l’impatto degli esercizi di monitoraggio e autovalutazione sul processo di pianificazione strategica. A valle della disamina del Gruppo di lavoro per il riesame, il PQ valuterà l’eventuale predisposizione di apposite Linee guida.</p>
<p>I sistemi informativi di cui la Scuola è dotata risultano solo in parte integrati e interoperabili. Non è disponibile una <i>dashboard</i> a supporto dei processi di pianificazione strategica, gestione operativa e AQ.</p>	<p>Il PQ invita il Direttore Generale a effettuare una ricognizione dei dati e dei sistemi informativi gestiti da ciascuna struttura amministrativa. Il PQ suggerisce altresì di valutare la costituzione di un Gruppo di lavoro che definisca degli <i>standard</i> per la gestione dei dati e curi la predisposizione di un prototipo di <i>dashboard</i> a supporto della <i>Governance</i>.</p>

Cultura della qualità

Necessità di potenziare le attività di diffusione e promozione della cultura della qualità.

In linea con l'obiettivo strategico "AQ.2 - Promozione della cultura della qualità" e in preparazione all'Accreditamento Periodico, il PQ curerà, di concerto con l'Amministrazione, l'organizzazione di iniziative dedicate alle diverse componenti della *Community* IMT per favorire la consapevolezza dei principi di AQ e dell'impostazione del sistema di AQ adottato dalla Scuola e promuovere la partecipazione attiva al ciclo di miglioramento continuo.

Fondamentale sarà anche il coinvolgimento della CPDS nella definizione di iniziative di formazione specificamente rivolte alla comunità studentesca.

Calo generalizzato dei tassi di risposta registrati nei questionari di rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi somministrati dalla Scuola e nei questionari di *Customer Satisfaction* del progetto *Good Practice* con riferimento a tutte le categorie di utenza interna coinvolte.

La revisione periodica dei questionari per la rilevazione delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi programmata dal PQ sarà orientata a individuare soluzioni per favorire la compilazione degli stessi. Possibili soluzioni saranno discusse nel corso della seduta congiunta in programma per settembre 2025, a cui sono stati invitati anche il Rettore alla didattica, le Coordinatrici e i Coordinatori dei programmi di dottorato.

Qualità della didattica

Limitata attuazione di quanto previsto dal processo di riesame dei programmi di dottorato, con particolare riferimento alle fasi di discussione dei risultati delle rilevazioni delle opinioni delle allieve e degli allievi, definizione delle azioni correttive e ascolto degli *stakeholder*.

Il PQ ha sollecitato un ruolo attivo dell'Ufficio Dottorato e Alta Formazione a supporto dell'attuazione del processo di riesame.

Inoltre, in occasione della revisione delle "Linee guida per il riesame dei programmi di dottorato", il PQ intende predisporre un documento a supporto dell'azione dei Collegi Docenti di supporto nel quale esplicitare tutti i dati e i documenti da considerare ai fini del riesame e fornire un modello a cui fare riferimento all'atto della verbalizzazione di tale attività. Per maggiori dettagli si veda la [sezione 3.1](#).

Qualità della ricerca

Difficoltà di attuazione del processo di monitoraggio e valutazione della ricerca nelle modalità e nei tempi indicati nelle “Linee guida per l’assicurazione della qualità della ricerca”.

Il PQ ha in programma un riesame approfondito del processo a valle del completamento del primo esercizio e la revisione delle “Linee guida per l’assicurazione della qualità della ricerca”. In occasione del riesame e dell’aggiornamento del documento, il PQ intende interloquire con la Commissione *open science*, intelligenza artificiale, ricerca, biblioteca e orientamento per individuare gli aspetti critici e concordare le opportune contromisure.

Per maggiori dettagli si veda la [sezione 4.1](#).

Assenza di Linee guida per la gestione dei dati sensibili raccolti nell’ambito di progetti di ricerca, incluso il caso in cui la ricercatrice/il ricercatore termini il proprio rapporto con la Scuola.

Il PQ invita la Commissione *open science*, intelligenza artificiale, ricerca, biblioteca e orientamento, sentito il *Data Protection Officer*, ad avviare una riflessione sul tema della gestione dei dati sensibili ai fini della ricerca scientifica

Assenza di una procedura per il deposito dei dati della ricerca e sull’utilizzo dell’IA generativa nell’attività di ricerca.

Il PQ ritiene opportuno che la Commissione *open science*, intelligenza artificiale, ricerca, biblioteca e orientamento si attivi quanto prima per dare attuazione a quanto previsto dall’obiettivo strategico “OS.2 - Impostazione di un sistema di gestione aperta dei dati della ricerca, dei *software*, dei codici, dei *working paper*” indicato nel documento di Programmazione triennale 2025-2027.

Inoltre, visto il crescente utilizzo dell’IA generativa nell’attività di ricerca, il PQ ritiene opportuno che la Commissione *open science*, intelligenza artificiale, ricerca, biblioteca e orientamento curi la redazione di Linee guida per garantire un uso responsabile e corretto delle tecnologie basate sull’IA sia nell’ambito della ricerca, sia in quello didattico. Infine, il PQ invita la Scuola a valutare un aggiornamento dell’*IMT Code of Conduct and Ethics*, in particolare andando a rimarcare l’importanza dell’uso etico delle tecnologie, inclusa l’IA.

Qualità dei servizi

Limitata contezza delle azioni correttive conseguenti all'analisi dei risultati delle rilevazioni di *Customer Satisfaction* del progetto *Good Practice* e limitata correlazione tra gli esiti delle rilevazioni e gli obiettivi di performance organizzativa dell'Amministrazione.

Il PQ invita l'Amministrazione, all'atto della definizione degli obiettivi di performance organizzativa, a tenere in considerazione gli esiti delle rilevazioni di *Customer Satisfaction* con particolare riguardo agli aspetti critici evidenziati dall'utenza.

Allo stato attuale la Scuola non ha in dotazione delle risorse di calcolo riservate alla comunità studentesca. Per lo svolgimento delle proprie attività di ricerca, le allieve e gli allievi devono ricorrere, ove presenti, alle risorse a disposizione del gruppo di ricerca di afferenza.

Consapevole delle criticità legate alla limitata disponibilità di spazi da adibire a sale *server* e di risorse dedicate al mantenimento dei *server*, il PQ invita il Prorettore vicario e la Commissione spazi e servizi informativi a valutare soluzioni, anche esternalizzate, che consentano di garantire a tutta la comunità studentesca accesso ad adeguate risorse di calcolo per lo svolgimento delle proprie attività di ricerca.

Tabella 7. Nella colonna di sinistra sono riportate le criticità che il PQ ha evidenziato nell'analisi del funzionamento del sistema di AQ, mentre nella colonna di destra le azioni migliorative proposte dal PQ.

8. ALLEGATI

A. ELENCO DELLE RIUNIONI DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Nel periodo di riferimento della presente Relazione il PQ si è riunito 12 volte nelle seguenti date:

Data	Modalità	Note
28 maggio 2024	Mista	
20 giugno 2024	Mista	
23 luglio 2024	Mista	
24 settembre 2024	Mista	Seduta congiunta PQ, NdV, CPDS
29 ottobre 2024	Mista	
5 dicembre 2024	Mista	
16 gennaio 2025	Mista	
12 febbraio 2025	Mista	
7 marzo 2025	Mista	
14 aprile 2025	Mista	
6 maggio 2025	Mista	
10 giugno 2025	Mista	

